

Archer's Post(Kenya) 8 sett. 1969

Carissima Vittorina, carissime tutte,
è con viva gioia che esprimo il mio grazie per la cartolina che ho ricevuto dalla vostra villeggiatura.

La vita diversa, la distanza, la circostanza mi avevano fatto pensare che una barriera fosse calata tra l'Africa e l'Italia, invece devo chiedervi scusa e insieme ringraziarvi perché il vostro ricordo è ancora vivo.

Quel mondo che ho volontariamente abbandonato vive ancora nel mio cuore, senza ripiegamenti e senza rimpianti. È la mia giovinezza che ho trascorso con voi, il periodo dei sogni e delle attenzioni più belle, tale periodo non può essere cancellato dalla mia mente.

Vi sto scrivendo da A.P. dove mi trovo per un periodo di vacanze annuali. C'è tanta calma attorno a me, nessuno che chiama, nessuno che pretende la mia presenza o aiuto in questo o quel luogo, come succede quando si è nella propria missione.

C'è molto caldo ad Archer's Post, ma nello stesso tempo è sempre ventilato, non c'è certo l'afa di Mantova.

La prossima settimana ritornerò a Bellevere (?), tra le mie ragazze che tanto amo. I loro problemi sono un po' quelli delle nostre aspiranti, solo che spesso si trovano in pericoli molto più grandi, grande quindi deve essere la grazia. Coraggio, dunque carissime, aiutatele e aiutatemi con la vostra grande preghiera.

A tutte vorrei dire il mio grazie e a tutte vorrei mandare i miei saluti più cari, ma forse è un po' difficile perché tante si sono dislocate con i loro rispettabili mariti (almeno così ho sentito) ma se possibile fare loro arrivare un soffio del mio ricordo: fatelo.

Vi abbraccio tutte e per tutte prego

Laura